

REGOLAMENTO

COMITATO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ E IDENTITÀ

**di CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO
COOPERATIVO ITALIANO SPA**

Fonte Normativa: Estratto del Regolamento

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Data della Delibera 05.08.2021

AMBITI DI RESPONSABILITA'

Il Comitato Sostenibilità e Identità svolge funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative a tematiche inerenti la sostenibilità e l'identità cooperativa.

Il Comitato, in particolare:

- (i) esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito ai valori e alle caratteristiche identitarie del Gruppo, anche al fine dell'eventuale aggiornamento del Codice Etico di Gruppo;
- (ii) esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla strategia e alle politiche di sostenibilità volte alla creazione di valore nel tempo in un orizzonte di medio-lungo periodo, anche eventualmente formalizzate nel Piano di Sostenibilità definito sulla base dei risultati dell'Analisi di Materialità e considerando il contributo che il Gruppo può dare al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite (Agenda 2030);
- (iii) esprime valutazioni e formula proposte e pareri al Consiglio di Amministrazione in merito agli indirizzi, alle linee guida e agli obiettivi di sostenibilità, ivi compresi quelli inclusi nel Piano di Sostenibilità, nonché ai conseguenti processi, anche di monitoraggio periodico sul rispetto degli obiettivi stessi da parte del Gruppo e delle singole Banche Affiliate;
- (iv) vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività d'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder, ivi comprese la definizione delle modalità di dialogo con gli stakeholder e le attività di aggiornamento della matrice di materialità funzionali alla predisposizione della DCNF;
- (v) assiste il Consiglio di Amministrazione nella valutazione della completezza e della trasparenza dell'informativa fornita nella DCNF ex D. Lgs. 254/2016, nonché nell'approvazione della stessa;
- (vi) esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione in relazione a modelli di misurazione dell'impatto socio-ambientale - per il Gruppo e per le singole Banche Affiliate -, funzionali a veicolare sia la sostenibilità che i tratti identitari;
- (vii) esprime una valutazione sulle linee guida da assumere in relazione alle iniziative di sostenibilità rivolte alle comunità;
- (viii) supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi limitatamente alle tematiche inerenti la sostenibilità (c.d. ESG), ferme restando le competenze del Comitato Rischi;

- (ix) monitora il recepimento delle evoluzioni normative e delle leggi connesse alla sostenibilità e alla informativa non finanziaria, la loro corretta interpretazione e valutazione in termini di potenziale impatto sul business;
- (x) monitora e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle iniziative nazionali ed internazionali, nonché ai trend di settore in materia di sostenibilità e alla partecipazione alle stesse, al fine di consolidare la reputazione aziendale;
- (xi) monitora e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle progettualità che riguardano la veicolazione dell'identità cooperativa delle Banche Affiliate e di Cassa Centrale Banca, in termini di linee guida, iniziative e monitoraggio;
- (xii) propone iniziative formative in tema di sostenibilità e identità;
- (xiii) adempie gli ulteriori incarichi eventualmente assegnatigli dal Consiglio di Amministrazione, o comunque previsti in base alla regolamentazione esterna e interna di tempo in tempo vigente.

Fermi restando i poteri dei singoli componenti del Comitato Sostenibilità e Identità nella qualità di consiglieri di Cassa Centrale Banca, nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha facoltà, fin dalla fase istruttoria, di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei compiti allo stesso assegnati nonché di avvalersi di consulenti esterni, che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, in sede di budget annuale, l'ammontare delle risorse sufficienti a garantire l'indipendenza operativa del Comitato.